

# auser

Notizie e... Nachrichten und...

Febbraio  
Februar  
2024

Nr. 1

Associazione per l'invecchiamento attivo - Verein für aktives Altern

## Volontari, strategico fare rete



di Maurizio Surian\*

Oggi intervengo, sul nostro giornale, in qualità di nuovo Presidente di CentroAuser Bolzano odv / VSSH Zentrum Bozen eo ringraziando tutti coloro che, con il loro voto, hanno riposto la loro fiducia in me. Come ho detto, nelle poche parole di saluto al Direttivo il giorno della mia elezione, Auser Vssh la conosco da "esterno".

Prenderne in mano le redini vuol dire, per me,  
*segue a pag. 3*

## Provincia, anziani dimenticati



di Orfeo Donatini\*

"Con grande sorpresa e rammarico constatiamo che gli anziani, ed in particolare l'attuazione della legge approvata alla fine della scorsa legislatura sull'invecchiamento attivo, sono di fatto rimasti senza alcuna risposta e senza alcun impegno concreto": lo abbiamo dichiarato nella nostra conferenza stampa dei giorni scorsi prendendo atto che il programma '23/'28 della nuova giunta provinciale

*segue a pag. 2*

## Tutte le modalità del "fine vita"



di Massimo Bernardo\*

Per secoli la cura dei malati in ambito medico si è basata su due importanti principi ippocratici: fare il bene del paziente e non arrecargli danni maggiori. Tutti i trattamenti venivano quindi attuati su esclusiva decisione del medico e senza che questi si informasse preventivamente della volontà dei malati.

*segue alle pagg. 8 e 9*

## Die Pensionierung ist ein bedeutsamer Schritt



von Christian Wenter\*

Die Pensionierung ist ein bedeutsamer Schritt. Warum ist es für manche gar nicht so einfach, wie zuvor gedacht? Kann man diesen Lebensabschnitt vorbereiten und selbst etwas zum guten Gelingen beitragen? Man weiß es lange vorher. Und dann ist es irgendwie doch plötzlich so weit. Das Ende des Berufslebens steht vor der Tür. Das Ausscheiden aus dem Berufsleben wird von vielen als große

*Fortsetzung auf Seite 14*

## I primi trent'anni di AUSER



ALL'INTERNO

- 4 e 5 di Livio Montagnana**  
La sfida digitale di Auser
- 6 di Luisa Gnechi**  
Donne parità lontana
- 11 di Chiara Weger**  
Trento capitale del volontariato
- 12 di Giulio Donazzan**  
LILT, appello alla prevenzione
- 13 di Guido Margheri**  
Nuova Giunta, ANPI preoccupata
- 16 e 17 di Elio Fonti**  
Il programma 2024 di Ipazia



**FILO D'ARGENTO**  
dal lunedì al venerdì  
von montag bis freitag  
8:30 - 12:00

**0471 - 930126 | 0471 200588**

Bimestrale dell'Associazione AUSERVSSH O.N.L.U.S. (Decreto Prov. Aut. di Bolzano nr. 15/1.1. del 1.6.1996)  
Registrazione Tribunale Bolzano n. 20/2001 del 24.10.2001 Iscrizione ROC: n. 24787  
Spedizione: **Poste Italiane Spa** in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in Legge 27/02/2004 n.46) art.1, comma 1, NE/BZ  
Diffusione: quotidiano **Alto Adige** Stampa: Athesia Druck Via del Vigneto, 7 39100 Bolzano  
Redazione: 0471 200588 fax 0471 500600 presidio@auserbz.org



## L'EDITORIALE

## Provincia, la nuova maggioranza di destra snobba le emergenze degli anziani

segue dalla prima

è davvero, nella migliore delle ipotesi, sfuggente sui temi sociali ed in particolare su quelli rivolti alla fascia più fragile della società, ovvero gli anziani. Anche sulle prospettive del Terzo settore le enunciazioni programmatiche sono evanescenti e si limitano a promettere interventi in sede statale e locale per un processo di semplificazione della asfissiante burocrazia che oggi affligge il comparto.

Dei contenuti della norma di attuazione approvata da mesi in Commissione dei Sei continua a non esservi traccia e non definito è di conseguenza l'orizzonte sull'ipotizzata gestione locale dell'intero settore.

Davvero una delusione insomma soprattutto anche per quel mancato apporto costruttivo in particolare sulle tematiche sociali da parte degli Arbeitnehmer, la componente più progressista del partito di raccolta, che si è letteralmente sciolta come neve al sole e si è resa conto di esistere solo per quel vertiginoso scambio di poltrona fra l'uscente Waltraud Deeg delusa e arrabbiata per il ridimensionamento delle sue deleghe, ma non per la scelta di sedere accanto a colleghi della destra, e l'entrante Magdalena Amhof più impegnata a non creare problemi al presidente che non a discutere e magari contrattare sulla linea politica del nuovo esecutivo.

Suscita preoccupazione invece la serie di orientamenti che sono emersi nelle prime dichiarazioni dei diversi assessori a partire dalla pretesa di intro-



durire quella paternalistica figura del "facilitatore" nei rapporti fra Provincia ed i maggiori Comuni di Bolzano e di Merano i cui sindaci - pur da fronti politici opposti - sembrano per altro perfettamente in grado di dialogare con l'apparato politico-amministrativo provinciale senza alcun surrettizio "commissariamento", per altro impercorribile e impraticabile. Per non parlare della assurda pretesa di scavalcare sui delicatissimi temi della sicurezza addirittura la figura del Commissario del governo che da Palazzo Ducale - assieme ai comandanti delle diverse forze di polizia - ha per altro dimostrato in questi ultimi anni di saper gestire sempre con equilibrio e saggezza anche le partite più delicate.

Sul tema sanità i sentimenti che suscita il programma di giunta è controverso perchè indubbiamente l'assessore Hubert Messner è, prima che un politico, un professionista del settore di sicura competenza e di alto pro-

filo, tuttavia l'evocare il ricorso crescente alle convenzioni con le cliniche private suscita il timore che la "politica" abbia in mente quel disastroso modello della sanità lombardo-veneta che anche nella recente pandemia ha mostrato tutti i suoi drammatici limiti.

La sanità infatti è un diritto universale che va tutelato senza se e senza ma; l'alternativa è allargare sempre di più la forbice fra chi si può permettere le cure nel privato e chi invece deve attendere le eterne liste d'attesa del pubblico e spesso rinuncia addirittura a curarsi. Poi naturalmente sotto il mero aspetto "estetico" suscita quasi ilarità la modifica nel nome degli assessorati che sembra più introdotta per far apparire più "pesante" ciò che per qualche assessore è nei fatti decisamente "marginale" rispetto alla gestione del potere in giunta.

*\*Orfeo Donatini presidente di Auser Federazione Alto Adige aps VSSH Dachverband Südtirol vfg*

# CON NOI, PER UN FUTURO DI SOLIDARIETÀ.



La cittadinanza non ha età

www.auser.it





## IL PROGRAMMA

# Surian: "Il mondo del volontariato più forte solo se sarà sempre più in grado di fare rete"

*segue dalla prima*

studiare, capire, imparare quanto fanno i nostri volontari e le nostre due operatrici nella loro opera quotidiana. Ma vuol anche dire provare ad intraprendere nuove strade, mantenendo quanto viene fatto quotidianamente, che aprano a nuove collaborazioni.

Lontana da me l'idea di cambiare Auser Vssh, ma vicina a me l'idea di provare ad innovare.

Tra queste penso ai giovani, ad altre associazioni, con le quali si possono costruire nuove idee e nuove collaborazioni che rendano la nostra associazione ancora più aperta alle città dove siamo presenti. Lo so, non è facile, ma sono convinto che la "contaminazione" giovani e terza età sia un mix che può dare solo risultati positivi.

Chiedo ai nostri soci, ai nostri volontari, di farsi parte ancora più attiva di Auser Vssh, proponendo nuove idee, avvicinando nuove persone alla nostra associazione, la quale, è sempre alla ricerca di nuovi volontari. Ma oltre alle attività quotidiane Auser Vssh deve rendersi protagonista, insieme alle altre associazioni che seguono la terza età, alle organizzazioni sindacali, di portare avanti un lavoro di confronto, con la politica locale, proprio perché la nostra associazione presente da 30 anni sul territorio, penso che abbia il dovere di farsi parte attiva per cercare di migliorare le condizioni, la vita di molte

persone della terza età.

Dalla legge provinciale sull'invecchiamento attivo, approvata ma ancora al palo, all'albo delle badanti, dall'abitare multigenerazionale, ad una nuova politica sull'assistenza agli anziani, che non scarichi sull'associazionismo e sui privati i compiti che dovrebbe fare il pubblico.

Non sarà facile, ma penso che Auser Vssh, debba essere attiva con un lavoro costante di idee, proposte che devono arrivare anche da voi volontari e associati.

Ricordo che quest'anno Auser Vssh festeggerà i suoi primi 30 anni in Alto Adige. Un traguardo importante raggiunto con il contributo delle tante/i volontarie/i che in questi anni hanno dedicato, e dedicano, del loro tempo per rendere grande questa associazione ed aiutare le tante persone che si rivolgono a noi. Siamo già al lavoro per preparare questa festa di compleanno.

In chiusura un saluto alle colleghe/i di Auser del Trentino. La città di Trento è stata scelta, per il 2024, quale Capitale Europea del Volontariato. Un grande riconoscimento che premia la cultura della solidarietà, e il lavoro delle tante associazioni e persone che gravitano nel volontariato.

*\*Maurizio Surian presidente di Centro Auser Bolzano odv VSSH Zentrum Bozen eo*

# V diventa Volontario



**Basta un'ora alla settimana del tuo tempo per rendere più tua la città e cambiare, insieme agli anziani che hanno bisogno, la loro vita.**

**Unisciti a noi: le cose da fare e che ti possono dare piacere sono molte**

**BOLZANO - Piazza Don Bosco 1A  
MERANO - Via U. Foscolo, 8**

**Bimestrale dell'Associazione  
Auser - Vssh - O.N.L.U.S.**

**Direttore responsabile:**

Orfeo Donatini

**Redazione:**

Elio Fonti - Luisa Gnechchi

Irene Pampagnin - Lorenzo Vidale

Guido Margheri - Maurizio Surian

**Grafica e impaginazione:**

Vittorio De Polo

**Internet:** Lorenzo Vidale

**Redazione:** 39100 Bolzano - Bozen

Piazza Don Bosco Platz 1A

Tel.: 0471/200588 - Fax: 0471/500600

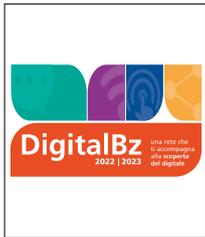
email: [presidio@auserbz.org](mailto:presidio@auserbz.org)

sito internet: [www.auserbz.org](http://www.auserbz.org)

**Stampa:** Athesia Druck - 39100 Bolzano

**Tiratura:** 10.500 copie

**Iban:** IT87J0604511603000001719700



## NUOVE FRONTIERE

# Gli "anziani" AUSER entrano nel mondo digitale con SPID o CIE

### A cosa servono SPID e CIE?

Le dieci cose utili che si possono fare con SPID e CIE:

1. Accedere ai servizi Inps (Cedolino pensione, Certificazione dei redditi, verifica periodi contributivi, ecc.).
2. Accedere ai servizi fiscali e tributari dell'Agenzia delle entrate, incluso il cassetto fiscale e il 730 pre-compilato.
3. Accedere ai Servizi Demografici Online del proprio comune (chiedere certificati correnti o storici, effettuare cambio residenza, prenotare la CIE, ecc.).
4. Accedere al portale provinciale MyCivis (Iscrizioni scolastiche, Visure Catastali, Fascicolo Sanitario elettronico per referti, ricette, prescrizioni e scelta del medico, ecc.)
5. Richiedere Bollino zone colorate per i residenti a Bolzano.
6. Prenotare appuntamento in questura per il Passaporto.
7. Effettuare il Censimento linguistico.
8. Accedere all'App IO e pagare il Bollo auto.
9. Accedere al portale automobilista per rinnovo patente, esami, ecc.
10. Richiedere i Bonus Statali (Bonus Energia, Trasporti, Occhiali, ecc).

e molto altro ancora.....



### CIE e SPID sono la stessa cosa? ...sì e no!

CIE (acronimo di Carta di Identità Elettronica) e SPID (acronimo di Sistema Pubblico di Identità Digitale) sono la stessa cosa perché entrambi i sistemi consentono di identificarsi su internet e sono oggi molto utili per accedere ai servizi on-line della Pubblica Amministrazione (Governo, Regioni/Province e Comuni) in modo rapido e sicuro utilizzando un telefono cellulare moderno (smart-phone o tablet). Tuttavia, esistono alcune differenze fondamentali tra SPID e CIE.

### CIE (Carta d'Identità Elettronica)

E' la "nuova versione" della carta di identità italiana cartacea ancora molto diffusa. Si presenta come una vera e propria tessera (simile a quella del Codice Fiscale), ma che, grazie al microchip, contiene molte più informazioni, come ad esempio le impronte digitali.



La CIE viene rilasciata dal comune di residenza, e sostituisce completamente la vecchia carta di identità cartacea, serve quindi anche per il riconoscimento "di persona" sia in Italia che nei paesi della comunità europea essendo valida per l'espatrio. Per accedere ai servizi internet tramite CIE, è necessario utilizzare l'applicazione messa a disposizione dal governo chiamata CieID, che si può configurare sul proprio telefono soltanto se si è in possesso dei codici PIN e PUK.

Il termine "**PIN**" sta per "Personal Identification Number" in inglese, che tradotto in italiano significa "Numero di Identificazione Personale".

Il termine "**PUK**" sta per "Personal Unblocking Key" in inglese, che tradotto in italiano significa "Chiave Personale di Sblocco".

La prima parte dei codici PIN/PUK viene consegnata al momento di richiesta della CIE, la seconda parte dei codici viene inviata per posta insieme al documento stesso.

### Questi codici andranno sempre custoditi con cura.

Ai fini della sicurezza la CIE si configura come un'identità digitale più "sicura e forte" rispetto allo SPID.

Per richiedere la CIE a Bolzano è necessario prendere appuntamento on-line, oltre che presso l'Anagrafe e lo Sportello Firmian anche presso i seguenti Centri civici: Novacella-Europa, Oltrisarco-Asiago, Gries-S. Quirino.

Il personale dello sportello digitale AUSER vi può aiutare e seguire per la richiesta e la successiva attivazione della CIE-ID.



## SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)

E' un sistema riconosciuto dallo Stato che consente alle persone di autenticarsi online in modo rapido e sicuro. Lo SPID viene rilasciato, gratuitamente o a pagamento, per lo più da "Identity Provider" (enti certificati privati come ad es. Poste Italiane, Lepida, Aruba, ecc.). In pratica, SPID funziona con delle semplici credenziali (e-mail e password), che andranno di volta in volta confermate secondo le modalità stabilite dall'Ente/Società che fornisce il servizio utilizzando una APP Specifica.



Proprio per garantire la sicurezza del sistema, con frequenza semestrale (ogni 180 gg) tutti i sistemi prevedono il rinnovo e cambio della Password SPID. Grazie alla collaborazione con i centri civici comunali, il personale del nostro sportello digitale può aiutarvi e seguirvi per l'attivazione (gratuita) e la configurazione sul vostro telefono di un account SPID Lepida.



## DigitalBz: Rete Associazioni con i Centri Civici di quartiere

Anche AUSER ha aderito al progetto del Comune di Bolzano denominato DigitalBz, una "rete" formata da associazioni e centri civici che forniscono aiuto e supporto digitale ai cittadini.

DigitalBz si prefigge l'obiettivo di accompagnare i meno esperti, ed in particolare le persone anziane che hanno minor dimestichezza ad utilizzare gli strumenti più moderni, alla scoperta del mondo digitale.

Presso lo sportello digitale, i volontari Livio, Luigino e Vanni sono a disposizione per consigliarvi e aiutarvi nella scelta e installazione del sistema che più si adatta alle vostre esigenze. Prenotate un appuntamento presso la nostra sede (0471-200588).



## Sportella Digitale AUSER: attività svolta nel 2023

		Servizi effettuati		
	N. Utenti	Attivazione e Assistenza Spid/CIE	Pratiche e Accesso siti Istituzionali	Esigenze Varie
Soci Auser	84	55	56	39
Non Soci	261	192	193	105
Totale	345	247	249	144
		<b>Tot. Servizi 640</b>		



8 MARZO

# In Alto Adige ancora profonde le disparità tra uomo e donna

di Luisa Gnechi

Anche nel 2024 ci sarà un 8 marzo in cui si parlerà molto di donne, auser pensa alle donne 365 giorni all'anno.

E allora cominciamo a valutare l'universo femminile e maschile a confronto in Alto Adige. Attraverso varie rilevazioni ed indagini ASTAT (l'Agenzia di statistica provinciale) raccoglie una grande quantità di dati che da anni vengono elaborati anche sotto l'aspetto di genere, al fine di illustrare la situazione attuale e di poter segnalare tempestivamente eventuali nuovi sviluppi e tendenze.

Per il lavoro domestico e di cura della famiglia è ancora troppa differenza di ore di lavoro domestico tra uomini e donne e di conseguenza, se si guadagna di meno o si è lavorato meno nella vita per lavori familiari e di cura, la differenza sulle pensioni si farà poi sentire in misura non marginale.

La parità di genere non è una questione di posizionamento personale o correttezza politica. La parità di genere è il fondamento di una società moderna e deve essere un fatto naturale.

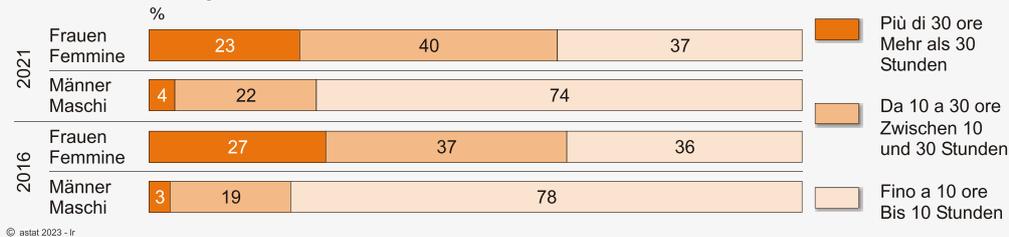
Anche la società altoatesina è chiamata a realizzare il cambiamento sociale al fine di garantire l'equa partecipazione di donne e uomini, di difendere una vita democratica sana e di tracciare una chiara rotta verso una maggiore giustizia.

Nell'ambito delle strategie europee e nazionali, sottoscrivendo in data 30 ottobre 2021 la Carta europea per l'uguaglianza e la parità delle donne e degli uomini nella vita locale, la Provincia Autonoma di Bolzano ha assunto l'impegno vincolante di raggiungere nella pratica un'effettiva parità di genere - con l'elaborazione di un Piano d'azione per la parità di genere per l'Alto Adige 2023/2028 e di combattere con fermezza le disuguaglianze sociali, politiche, economiche e

**Quanto tempo dedica mediamente in settimana al lavoro domestico? Per sesso - 2016 e 2021**  
Composizione percentuale; persone di 14 anni e più

**Wie viel Zeit wenden Sie gewöhnlich in der Woche für die Hausarbeit auf? Nach Geschlecht - 2016 und 2021**

Prozentuelle Verteilung; Personen ab 14 Jahren



culturali. Vigileremo e ci impegniamo affinché anche la nuova giunta provinciale e il nuovo consiglio

provinciale proseguano nell'attuazione nel Piano d'azione per la parità di genere ÆQUITAS per l'Alto Adige.



## Feste danzanti Tanzfest



ore 14.30 - 19.00  
von 14.30 bis 19.00 Uhr

sala polifunzionale "Europa"  
Via del Ronco 11- Bolzano  
im Mehrzwecksaal "Europa",  
Neubruchweg 11 - Bozen

Possibilità di parcheggio auto  
presso 'PLAZA' Parking 

Per i soci - Für die Mitglieder  
AUSER/VSSH - ADA/VRS - ANTEA/AGAS

Domenica	21	gennaio	2024
Domenica	11	febbraio	2024
Domenica	17	marzo	2024
Domenica	14	aprile	2024
Domenica	12	maggio	2024
Domenica	29	settembre	2024
Domenica	20	ottobre	2024
Domenica	24	novembre	2024
Domenica	15	dicembre	2024

CON PRENOTAZIONE - MIT RESERVIERUNG

Le prenotazioni alle feste Auser/Vssh devono essere fatte nella settimana che precede la festa da ballo, di persona presso l'Auser/Vssh in Piazza Don Bosco 1/A oppure telefonicamente o via whatsapp:



Tel. 0471 200588



Patrocinato da  
Unterstützt von



Città di Bolzano  
Stadt Bozen



 **SPARKASSE** meet<sup>r</sup>

## La consulenza a distanza di Sparkasse.

Con il nostro nuovo servizio,  
il tuo consulente ti è vicino  
ovunque ti trovi.



800 378 378 | [info@sparkasse.it](mailto:info@sparkasse.it)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali ed economiche consultare i fogli informativi disponibili sul sito [sparkasse.it](http://sparkasse.it) e presso le filiali della Cassa di Risparmio di Bolzano.



**SPARKASSE**  
CASSA DI RISPARMIO



## L'ESPERTO

# Il ruolo dei medici con le nuove norme per gestire il "fine vita" dei pazienti

*segue dalla prima*

Il progresso scientifico degli ultimi decenni ha enormemente aumentato il potere della medicina che oggi dispone di tecnologie sempre più sofisticate in grado non solo di prolungare la vita, ma anche di accompagnare nel processo del morire. In questo scenario si sono create nella fase finale della vita delle situazioni complesse per i malati che rappresentano non tanto difficoltà cliniche, ma soprattutto dilemmi etici. Il dibattito oggi è particolarmente acceso infatti sull'opportunità o meno di comunicare la verità al malato, sull'accanimento e la desistenza terapeutica, sull'eutanasia e il suicidio medicalmente assistito. I cittadini sono sempre più informati e non sono più disponibili ad accettare che le scelte che li riguardano siano fatte da altri, anche se questi sono medici. Viene invece rivendicato il diritto di decidere in autonomia sulle questioni che coinvolgono la propria vita. Dopo vent'anni di lunghe discussioni in Parlamento, nel 2017 si è arrivati alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della legge 219 "Norme in materia di consenso informato e disposizioni anticipate di trattamento". Questa legge ha delle fondamenta molto solide nella nostra Costituzione, in particolare l'articolo 13 che ci ricorda come la libertà personale sia inviolabile, e l'articolo 32 che, pur riconoscendo la salute come un fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, sottolinea come nessuno possa essere obbligato a subire un trattamento sanitario contro la sua volontà. Nella lunga discussione che ha portato all'approvazione di questa legge, autorevoli interventi, come quello della Corte di Cassazione, hanno ribadito il valore del principio di autonomia ricordando come, in forza del diritto alla salute e alla autodeterminazione in campo sanitario, le persone capaci possano rifiutare tutte le cure, anche quelle indispensabili a tenerle in vita.

L'articolo 1 della legge 219 sottolinea come nessun trattamento sanitario possa essere iniziato o proseguito se non vi è stato un consenso libero e informato della persona interessata. Il consenso non è, come purtroppo abitualmente accade, una semplice firma su un foglio di carta. Deve essere un documento che nasce da una relazione di cura e di fiducia che si stabilisce nell'incontro tra il paziente con la sua autonomia decisionale e il medico con la sua autonomia professionale. La firma del consenso testimonia che il paziente ha ricevuto le informazioni necessarie e accetta di sottoporsi al trattamento proposto dal medico. Ogni persona, per poter fare delle scelte che siano valide, ha il diritto di conoscere le proprie condizioni di salute e deve essere informata in modo completo. La legge stabilisce quindi che la comunicazione della verità è doverosa. Alla persona viene riconosciuto il diritto di rifiutare qualsiasi accertamento diagnostico o trattamento terapeutico proposto se non lo ritiene coerente con i propri valori. Il medico deve rispettare



la volontà espressa dal paziente, ma non lo può abbandonare. Infatti, il medico deve sempre adoperarsi per alleviare le sofferenze, garantendo l'erogazione delle cure palliative, così come previsto dalla legge 38 del 2010 "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative ed alla terapia del dolore".

L'articolo 4 della legge 219 è quello che affronta il tema delle disposizioni anticipate di trattamento che abitualmente chiamiamo testamento biologico. La legge ci ricorda come ogni persona maggiorenne e capace di intendere e volere, in previsione di un'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi, dopo aver acquisito informazioni mediche sulla sua situazione e sulle conseguenze delle sue scelte, può esprimere la sua volontà in merito a trattamenti sanitari futuri. Nelle disposizioni anticipate di trattamento possiamo anche scegliere una persona di fiducia, denominata fiduciario, che, in caso di situazioni di dubbio, rappresenterà la persona nelle relazioni con il medico. La preparazione delle direttive anticipate richiede una riflessione approfondita sulle proprie preferenze e valori in materia di assistenza sanitaria e presuppone pertanto un confronto tra paziente e medico che contribuisce a migliorare la comprensione reciproca. Il medico è tenuto a rispettare quanto il paziente ha dichiarato nelle sue disposizioni anticipate di trattamento che per essere valide devono essere redatte per atto pubblico o per scrittura privata consegnata personalmente presso l'ufficio di stato civile del Comune di residenza. Le direttive anticipate assicurano che le cure mediche erogate siano in linea con le preferenze individuali e i valori del paziente. Ciò garantisce che le decisioni prese siano coerenti con la volontà del paziente e non basate su supposizioni o interpretazioni di altri. Le direttive anticipate riducono oltretutto il carico decisionale di familiari e operatori sanitari, fornendo indicazioni chiare su cosa desidera o non desidera il paziente.

Le disposizioni anticipate di trattamento vengono prese in considerazione nel momento in cui la



persona non è più in grado di fare le sue scelte. Oggi la maggior parte delle patologie croniche ci consente di giungere alla conclusione della nostra vita mantenendo inalterata la nostra capacità decisionale. Per questo motivo la legge 219 contiene un altro articolo, il numero 5, nel quale si parla di pianificazione condivisa delle cure. Nel caso in cui si sia affetti da una patologia cronica caratterizzata da un'evoluzione inarrestabile ed a prognosi infausta, il paziente e il medico possono pianificare in modo condiviso le cure future. In base alla intuibile progressione della malattia e ai problemi che questa ci potrebbe presentare, si decide progressivamente quali trattamenti e quali accertamenti accertare e quali rifiutare. Le scelte riportate nella documentazione clinica del paziente hanno lo stesso valore delle disposizioni anticipate di trattamento. Il medico e l'équipe sanitaria sono tenuti a rispettare quanto condiviso, qualora il paziente si trovi nelle condizioni di non poter più esprimere il proprio consenso. Anche in questo caso il presupposto fondamentale è che la persona venga adeguatamente informata sulla possibile evoluzione della sua patologia, su quanto si può attendere non solo in termini di quantità, ma soprattutto di qualità della vita e sulla possibilità di avere sempre diritto ad accedere alle cure palliative.

L'obiettivo che ognuno di noi ha non è quello di avere una buona morte, ma quello di vivere una buona vita fino alla fine. Per avere una vita di buona qualità anche se affetti da una patologia inguaribile ognuno di noi ha bisogno di essere aiutato a superare i dubbi, le difficoltà e le paure che inevitabilmente ci travolgono. La possibilità di ricevere un aiuto efficace nasce esclusivamente dalla disponibilità che i sanitari hanno di prendersi tutto il tempo necessario per provare a capire che cosa sia importante per ogni persona in quella circostanza.

Questo è il motivo per cui la legge 219 ci ricorda come il tempo della comunicazione tra il medico e il paziente costituisca tempo di cura.

*\*Massimo Bernardo  
direttore del Servizio Cure Palliative  
Azienda Sanitaria Alto Adige*

**Giovedì 21 marzo alle 15, in Sala Europa,  
via del Ronco 11 a Bolzano,  
il Dott. Massimo Bernardo terrà una  
conferenza sul testamento biologico**



**Da 30 anni  
per l'invecchiamento  
attivo**

**Seit 30 Jahren  
für aktives Altern**

**TESSERAMENTO  
MITGLIEDSCHAFT 2024**

 **auser-vssh**  
La cittadinanza non ha età

[www.auserbz.org](http://www.auserbz.org)

Bolzano-Bozen Piazza don Bosco Platz 1A presidio@auserbz.org Tel. 0471 200588  
Merano-Meran Via U. Foscolo Straße 8 merano@auserbz.org Tel. 0473 200132

CONSULENZA  
ASSISTENZA

- MOD. 730
- MOD. REDDITI PF



DURP  
PRESTAZIONI  
SOCIALI



CONTABILITÀ  
PARTITE IVA

LAVORO  
DOMESTICO

- COLF E BADANTI
- BABY SITTER

ISEE  
ASSEGNO UNICO  
PRESTAZIONI  
SOCIALI



**CGIL**

**CAAF**

**AGB  
nordest**

IMMOBILI

- IMI/IMU
- BONUS EDILIZI

SUCCESSIONI

RED

DICHIARAZIONI DI  
RESPONSABILITÀ



PREVIDENZA  
COMPLEMENTARE

- CONSULENZA  
GRATUITA
- ISCRIZIONE  
LABORFONDS

**ALLA TUA DICHIARAZIONE DEI  
REDDITI E AI TUOI SERVIZI FISCALI  
PENSIAMO NOI!**

**NUMERO UNICO PER TUTTO L'ALTO ADIGE 0471 1800335**  
anche via WhatsApp - [www.caaf.it/bolzano](http://www.caaf.it/bolzano)

IL TUO CAAF ANCHE A PORTATA DI CLICK: scarica l'app **DigitaCGIL** o  
collegati al portale [digitacgil.it](http://digitacgil.it) per interagire con noi da ovunque ti trovi!



## AUSER TRENTO

# Trento Capitale Europea del Volontariato 2024

di Chiara Weger\*

Il testimone della Capitale europea del volontariato è passato martedì 5 dicembre 2023 da Trondheim a Trento, a ritirarlo a nome di tutta la comunità trentina è stato il sindaco Franco Ianeselli. Il cuore della cerimonia, a cui era presente anche l'ambasciatore italiano in Norvegia Stefano Nicoletti e una delegazione dei circa mille connazionali che vivono nella regione, è stato quando il sindaco di Trondheim Kent Radum è salito sul palco per il passaggio di consegne ufficiale insieme al suo omologo trentino e a Gabriella Civico, direttrice del Cev, il Centro per il volontariato europeo.

Il 3 febbraio evento inaugurale di Trento Capitale europea del volontariato 2024.

"Alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, un'occasione straordinaria per mettere insieme le nostre esperienze e per ribadire che la cittadinanza attiva è il pilastro della nostra democrazia.

Il Presidente sarà l'ospite d'onore del grande evento di apertura che darà il via a un anno speciale, ricco di iniziative che mirano a far conoscere e a rafforzare la rete dell'associazionismo locale.

Il volontariato cittadino nel 2024 sarà valorizzato come opportunità di crescita personale e collettiva, capace di rendere la città più vivibile, di promuovere la solidarietà, l'accoglienza e i valori europei di democrazia e partecipazione.", ha dichiarato Ianeselli.

A Trento ci sarà anche l'evento che, a primavera 2024, vedrà la partecipazione delle delegazioni di tutte le Capitali europee dal volontariato (Barcellona, nel 2014, e poi Lisbona, Londra, Sligo, Aarhus, Padova, Berlino, Danzica e Trondheim, in carica) a cui saranno mostrate le buone pratiche del nostro territorio. A dicembre 2024 a Trento sarà infine proclamata la Capitale europea del volontariato 2026.



dalle ore 9:00 alle 12:00  
In piazza Don Bosco 1/A  
è aperto lo

SPORTELLO  
SOCIALE

Il **LUNEDI'** la volontaria Auser **Luisa**, sarà a vostra disposizione per **pratiche previdenziali**.

Il **GIOVEDI'** Il volontario Auser e SPI/LGR **Gianni**, sarà a vostra disposizione per fornirvi informazioni su:

- Pratiche di invalidità
- Diritti ai bonus (Luce-acqua-Gas)
- Provvidenze economiche erogate dalla Provincia
- Non autosufficienza
- Previdenze erogate dall'Assistenza Economica nei distretti Socio-Sanitari
- Verifica sui diritti inespresi (14a mensilità Adeguateamento al minimo - Integrazione sociale, ecc.)
- Legge 104
- Ricorsi
- Assistenza Domiciliare
- Assegno di cura
- Controllo ObisM
- Prestazioni Sanitarie



Prenotazioni:  
**0471/ 200 588**  
presidio@auserbz.org

\*Chiara Weger  
presidente Auser Trentino



LILT

## Donazzan: “Bisogna potenziare ancora la prevenzione nella lotta ai tumori”

di Giulio Donazzan

Dal 2000 annualmente il 4 febbraio si svolge la Giornata Mondiale Contro il Cancro, manifestazione che vuole aumentare nella popolazione la consapevolezza di come si possa agire contro questa malattia.

### La Prevenzione si basa su:

#### RIDUZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO:

- Non fumare.
- Utilizza una dieta equilibrata e sana come la dieta mediterranea
- Pratica attività fisica regolarmente.
- Mantieniti nel tuo peso forma ideale.
- Limita il consumo di alcoolici.
- Ricorda che l'allattamento al seno riduce il rischio di tumore per la mamma.
- Fai vaccinare i tuoi figli contro l'HPV (Papillomavirus) e l'epatite B.
- Evita una eccessiva esposizione al sole ed usa protezioni solari.
- Segui scrupolosamente sul lavoro le istruzioni in materia di salute e sicurezza per proteggerti da esposizioni ad agenti cancerogeni.
- Aderisci ai programmi di screening oncologici.

#### SCREENING ONCOLOGICI:

##### Screening mammografico:

*Delibera provinciale n. 2076/1992*

- Le donne residenti in età compresa tra i **50** ed i **69 anni** vengono invitate ogni due anni ad effettuare un esame mammografico tramite lettera.
- Esito dell'esame: comunicato alla donna per lettera dopo circa un mese dall'esecuzione dell'esame:
- Nessuna alterazione (nel 95% dei casi)
- Esito incerto (approfondimento radiologico);
- Esito positivo (biopsia)

##### Screening della cervice uterina:

*Delibera provinciale n. 4034/1999*

- Per donne residenti in età compresa tra i **25** ed i **65 anni**.
- **Le donne vaccinate contro l'HPV** con almeno due dosi, entrambe somministrate prima del compimento dei 15 anni, sono invitate a fare il **primo test di screening (test HPV) a 30 anni**, non dai 25 anni.

#### Screening del tumore del colon-retto:

*Delibera provinciale n. 2079/2011,*

- Uomini e donne residenti in età compresa tra i **50** ed i **69 anni** invitati tramite lettera a recarsi presso una qualsiasi farmacia provinciale per il ritiro gratuito del **kit per ricerca di SOF**, (Sangue Occulto nelle Feci): un piccolo contenitore per prelevare e conservare il campione fecale e le istruzioni per l'uso.
- Una volta prelevato il campione, il kit può essere conservato in frigorifero fino ad un **massimo di 48 ore**;
- La riconsegna del campione avviene in appositi "Centri Prelievo" dislocati in tutta la Provincia
- L'esito viene comunicato per posta o per telefono.
- Se è **negativo**: esito notificato tramite posta ordinaria entro 30-40 giorni dalla consegna del campione e nuovo invito dopo 2 anni;
- Se è **positivo** (5%): la persona viene contattata telefonicamente per eseguire una colonscopia.

**NOTA BENE: i programmi di screening oncologico sono un Livello Essenziale di Assistenza, totalmente gratuito, che l'Azienda mette a disposizione.**

**A questo punto è importante che ciascuno di noi sia responsabile e disponibile ad un'adesione convinta agli screening, perché vi sono ancora percentuali di adesione non soddisfacenti**

#### Indicatore di copertura dei programmi di screening oncologici in Alto Adige rilievi del 2021

	Adesione
Tumore cervico-vaginale (Pap test/ HPV test)	55%
Tumore della mammella	67%
Tumore del colon-retto	33%



ANPI

## La svolta a destra in Provincia mette a rischio i valori dell'Autonomia

di Guido Margheri\*

Non spetta a noi, certo, entrare nel merito della composizione dei governi, tanto meno delle scelte delle diverse formazioni politiche, ma **NON POSSIAMO TACERE** sul fatto che il programma e la composizione politica della nuova Giunta provinciale, rischiano seriamente, di mettere in discussione valori fondamentali che investono i diritti e la dignità delle persone, il pluralismo e la sostanza dell'autonomia e della convivenza.

Al di là delle rassicurazioni, dei "preamboli", delle garanzie verbali, o scritte sui documenti ufficiali, che, pure, hanno il loro valore, conta, infatti, l'agire concreto della politica e delle istituzioni ieri, oggi, domani. La tutela dei diritti inalienabili delle persone e delle minoranze, è, infatti, la base della civile convivenza, e non può, ovviamente, essere messa in discussione a colpi di maggioranza, tantomeno con semplici provvedimenti amministrativi.

Sul tema dell'ordine pubblico e della sicurezza

della cittadinanza, per esempio, si stanno prospettando provvedimenti assolutamente inaccettabili, controproducenti, inutili e già falliti dove sono stati sciaguratamente sperimentati, motivati come sono dalla mera necessità di rincorrere demagogia e populismi vari, anziché, dalla soluzione dei veri problemi.

Si tace, invece, forse, non a caso, o si ribadiscono posizioni inaccettabili, su questioni molto più preoccupanti come la violenza di genere, i pericoli della criminalità organizzata, la sicurezza sul lavoro, il razzismo o l'omobilesbotransfobia.

Si aggiunga, inoltre, che una riforma dello Statuto di autonomia, che, peraltro, è legge costituzionale e la cui eventuale modifica deve essere approvata a maggioranza assoluta con doppia lettura dal Parlamento, non può non essere fondata sul dialogo e su una larga condivisione.

Materie così delicate non possono e non devono ridursi a mera materia di scambio per trattative politiche e istituzionali limitate a ristretti gruppi dirigenti di alcuni partiti e ad una parte del Governo, assai poco trasparenti e che sembrano finalizzate a rilanciare un anacronistico progetto "etnico" di "piccole patrie", anziché un vero rinnovamento dell'autonomia nel segno della partecipazione, del dialogo, della condivisione, dell'apertura, ma anche del recupero di un'efficienza che, sotto i colpi di "lobby di interesse" influenti, ha subito colpi durissimi in molti settori strategici. In tantissime materie, Sanità, Trasporti, Servizi Sociali, Scuola, Formazione, e chi ne ha più ne metta, la Provincia aveva pieni poteri.

Più che di "competenze", quindi, sarebbe il caso di ascoltare la società civile e trovare nuove soluzioni avanzate anche per eliminare quelle norme "etiche", ormai anacronistiche e incomprensibili, che limitano lo sviluppo della nostra terra.

La sfiducia crescente delle cittadine e dei cittadini nei confronti della politica e delle istituzioni meriterebbe ben altre risposte e un ben diverso ascolto della società civile.

Siamo, dunque, preoccupati e indignati, ma siamo anche sicuri che il patrimonio di valori fondativi di libertà e convivenza costruito, anche nei momenti più bui e tristi della nostra storia, da donne e uomini coraggiosi e lungimiranti, spesso vilipesi in nome del senso comune, sarà la stella polare in grado di orientare il cammino della nostra terra.

\*Guido Margheri  
presidente di ANPI Alto Adige/Südtirol

# È TEMPO DI ESSERE.

TESSERAMENTO 2024

È tempo di essere  
appassionati,  
solidali,  
responsabili,  
attivi,  
gentili,  
uniti.

È tempo di essere  
Auser.



**auser**  
La cittadinanza non ha età

www.auser.it  
f X YouTube Instagram



## GESUNDHEIT

# Wenter: „Die Pensionierung ist ein bedeutsamer Schritt“

Fortsetzung von Seite 1

Herausforderung erlebt. Loszulassen ist ein schmerzhafter Prozess und nicht selten mit Verunsicherung und Angst verbunden. Man gehört plötzlich einer neuen Personengruppe an, den „Pensionisten“ oder „Rentnern“ – und zwar, ob man will oder nicht und ganz unabhängig davon, wie man sich dabei fühlt. Es wird einem klar: Ich werde alt!

### Übergang am Ende des Arbeitslebens

Für viele ist das Arbeitsende mit Gefühlen wie Erleichterung und sich freuen auf den wohlverdienten Ruhestand verbunden. Endlich kann man neue Dinge in Angriff nehmen. Es kommt die ersehnte Zeit, sich vermehrt Hobbys zu widmen. Man erlebt die Möglichkeit, neue Seiten an sich selbst zu entdecken. Die Übergänge in diese neue Lebensphase sind aber nicht immer ganz einfach. Es erfordert eine aktive Umgestaltung des gewohnten Lebens. Die Umgewöhnung und neue Strukturierung brauchen Zeit, in der Regel rund zwei Jahre.

### Pensionierungsschock

Als Pensionierungsschock bezeichnet man die emotionale und psychische Belastung, die durch den Beginn des Ruhestands auftritt. Der Ausstieg aus dem Berufsleben ist ein Bruch im Lebenslauf. Es ist ein abrupter Abfall von Leistungsanforderung. Selbst der positive Zugewinn an Zeit kann auch beunruhigen. Die langen Tage ohne konkrete Verpflichtungen zu gestalten, fällt vor allem denjenigen sehr schwer, die ihr Leben lang im Beruf aufgegangen sind und daneben keine weiteren Interessen entwickelt haben. Der Beruf als jahrelange Quelle von Anerkennung und Selbstbestätigung entfällt. Es kommt zum Verlust einer bestimmten sozialen Rolle, zu Veränderungen im sozialen Umfeld. Die spontanen Begegnungen mit anderen Menschen am Arbeitsplatz oder in der Kaffeepause fallen weg.

Der Einzelne muss sich nun aktiv um Kontakt bemühen und ist gezwungen, sich neu zu positionieren. Einen großen Einschnitt bedeutet die Zeit der Pensionierung auch für die Ehe.

Nicht zu unterschätzen sind die Veränderungen in den finanziellen Belangen. Die Pensionierung, die vermeintlich große Erlösung, ist also nicht nur befreiend.

Die nötigen Anpassungen erfordern Kraft, Zeit und auch eine gute Portion Geduld.

### Kann man sich auf die Pensionierung vorbereiten?

Wie sehr dieser Einschnitt als Krise erlebt wird, ist von verschiedenen Faktoren, nicht zuletzt aber auch davon abhängig, ob man sich gut genug auf die Pensionierung vorbereitet hat.

Es gibt einschlägige Kurse, die man nutzen kann. Zumindest sollte man sich aber zur Vorbereitung mit ein paar Fragen beschäftigen, wie zum Beispiel: Welche Interessen, Neigungen und Talente habe ich? Was macht mir Freude?

Was habe ich in den vergangenen Jahren nicht machen können? Gibt es Träume zu verwirklichen? Wo sehe ich Vorteile und Gewinne in der Pensionierung? Welche neuen Aktivitäten interessieren mich?

Wie stelle ich mir einen normalen Alltag vor?

Was wird sich in meiner Beziehung ändern?

Was kann mir in Zukunft Sinn in meinem Leben geben? Eine aktive und konstruktive Auseinandersetzung mit diesen Fragen hilft, neue Wege zu erschließen. Je bewusster man selbst diesen Übergang vorbereitet und gestaltet, desto leichter sollte es fallen, damit umzugehen und die Herausforderung einer spannenden neuen Lebensphase positiv anzunehmen.

\*Christian Wenter  
geriatra e gerontologo

## STRAORDINARIAMENTE QUOTIDIANI

Ogni giorno scegliamo di impegnarci al servizio delle persone più fragili, a cominciare dagli anziani.

Ogni giorno siamo al loro fianco nell'affrontare i problemi quotidiani, quelle piccole cose che nel mondo di ognuno sono fondamentali. Ogni giorno, anche nei momenti più

critici come quello che stiamo vivendo, lavoriamo concretamente alla costruzione di una società più solidale e partecipata, da cui nessuno sia escluso.

Questa è la nostra quotidiana straordinarietà.



## Godersi spensierate serate sul divano!

L'autunno porta con sé serate rilassanti davanti al televisore. Per permetterLe di gustarle appieno, abbiamo un'ottima soluzione: i nostri innovativi apparecchi acustici! Basta collegarli al Suo televisore.

### **Bolzano**

Via Roma 18M  
lun.-ven. ore 8.30-12.30  
ore 14.30-18.30

### **Bressanone**

Via Fienili 15A  
lun.-ven. ore 8.30-12.30  
ore 14.00-18.00

### **Brunico**

Via Duca Sigismondo 6C  
lun.-ven. ore 8.30-12.30  
ore 14.00-18.00

### **Merano**

Corso Libertà 99  
lun.-ven. ore 8.30-12.30  
ore 14.00-18.00

### **Egna**

Ottica Julius  
Largo Municipio 36  
ogni mercoledì  
ore 8.30-12.30

### **Prato Stelvio**

Farmacia Prato  
Via Croce 2A  
ogni 1° mar. del mese  
ore 8.30 - 12.30

### **Silandro**

Ex-Ambulatorio dott. Tappeiner  
Via Karl Schönherr 19  
ogni gio. ore 8.30-12.30  
ore 14.00-18.00



T 800 835 825  
zelger.it



# ZELGER

Esperti dell'udito



## IPAZIA: IL PROGRAMMA 2024

# Cultura, diritti sociali e educazione permanente

di Elio Fonti\*

Nel 2023 il Club Ipazia ha organizzato otto conferenze a Bolzano e tre a Merano dedicate al tema della educazione alla salute e al benessere. Hanno partecipato 572 cittadini.

L'educazione alla salute e al benessere è fondamentale per promuovere una cultura di prevenzione e responsabilità individuale nei confronti della propria salute. Insegnare alle persone come mantenere uno stile di vita sano, prevenire malattie e affrontare lo stress quotidiano può contribuire a ridurre il carico sul sistema sanitario e migliorare la qualità della vita degli individui.

Inoltre, la promozione del benessere fisico, mentale e sociale può avere un impatto positivo sul rendimento scolastico, sulle relazioni interpersonali e sulle performance lavorative.

Sempre nel 2023 è stato organizzato un festival dei giochi da tavolo e di ruolo con la partecipazione di circa cinquanta persone.

Un grande successo infine ha ottenuto, sabato 18 novembre, Amarcord Sciangai.

Tutto esaurito allo show organizzato dal Circolo culturale Auser Club Ipazia: in centinaia i cittadini presenti alla manifestazione, molti in piedi.

Una maratona lunga tre ore che è trascorsa tra

video, storia, musica, letture sceniche e cabaret. In questa pagina e in quella a fianco trovate il programma del 1° semestre 2024.

Queste proposte si inseriscono in quella che oggi viene definita la "società della conoscenza", una società in cui apprendere è la condizione fondamentale per vivere al suo interno e stare al passo con i cambiamenti della nostra epoca (ad esempio le innovazioni tecnologiche). Emerge allora la necessità di far fronte a situazioni sempre nuove, di essere in grado di rispondere alla domanda, in continua trasformazione, della società, di tenersi sempre aggiornati sulle nuove esigenze, di sentirsi un incluso e non un escluso.

Il Circolo culturale Auser Club Ipazia rilancia le politiche dell'apprendimento permanente e pone in evidenza la domanda di formazione che viene dagli adulti. La promozione della cultura è una dimensione fondamentale per poter perseguire gli obiettivi di fondo per cui Auser esiste, ma assume un valore generale per la qualità della vita delle persone, la salvaguardia della coesione sociale e il rafforzamento dei legami di solidarietà sociale e intergenerazionale.

\*Elio Fonti presidente Club Ipazia

### CICLO



### EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE

#### BOLZANO, ORE 15 SALA EUROPA - VIA DEL RONCO 15 Con il patrocinio del Comune di Bolzano

DATA	RELATORE	ARGOMENTO
Giovedì 25/01/24	Dott. Frediano Tezzon	Disturbi del sonno: effetti sulla salute
Giovedì 22/02/24	Dott. Pierfrancesco Zampieri	La cute tra tempo e sole
Giovedì 21/03/24	Dott. Massimo Bernardo	Testamento biologico
Giovedì 18/04/24	Dott.ssa Roberta Rigamonti	Amministrazione di sostegno
Giovedì 23/05/24	Dr. Christian Wenter	Emergenza caldo

#### MERANO, ORE 15.30 SALA CIVICA - VIA O. HUBER 8 Con il patrocinio del Comune di Merano

DATA	RELATORE	ARGOMENTO
Venerdì 12/01/24	Dr. Rolando Füstös	Sordità dell'anziano: cause e rimedi
Giovedì 08/02/24	Dott. Massimo Bernardo	Cure palliative e qualità della vita
Giovedì 07/03/24	Dott. Frediano Tezzon	Malattia di Parkinson
Giovedì 11/04/24	Dott. Pierfrancesco Zampieri	La cute tra tempo e sole
Giovedì 09/05/24	Dr. Christian Wenter	Emergenza caldo

### CICLO



### INCONTRI LETTERARI

In collaborazione  
con Associazione Scrittori Bolzano



#### BOLZANO, ORE 17 AUSER, PIAZZA DON BOSCO 1A

DATA	AUTORE/AUTRICE	TITOLO
Martedì 30/01/24	Italo Ghirigato	Il diradarsi lento della nebbia
Martedì 27/02/24	Marina Michielotto	Vivere di lunedì
Martedì 26/03/24	Ettore Frangipane	Bolzano scomparsa 14
Martedì 23/04/24	Mariarita Di Pasquale	La musica siamo noi
Martedì 28/05/24	Alessandro Beati	Fethanei - L'approdo perduto

#### MERANO, ORE 17 AUSER, VIA UGO FOSCOLO 8

DATA	AUTORE/AUTRICE	TITOLO
Mercoledì 14/02/24	Italo Ghirigato	Il diradarsi lento della nebbia
Mercoledì 13/03/24	Marina Michielotto	Vivere di lunedì
Mercoledì 17/04/24	Ettore Frangipane	ProceSSI a Bolzano
Mercoledì 15/05/24	Mariarita Di Pasquale	La musica siamo noi

#### Letture di testi narrativi

Una volta al mese, lettura di testi di narrativa ad alta voce (racconti, fiabe, brani di romanzi o altro) con gli utenti del circolo anziani "La Ruota" dell'Auser di Bolzano in modo da garantire espressività, coinvolgimento e interazione con i presenti.

#### Formazione alla scrittura

Una volta al mese, un incontro presso la sede Auser di Bolzano su tecniche di scrittura adatte alle esigenze dell'utenza. L'intento è di usare la scrittura come mezzo per il mantenimento/sviluppo del linguaggio e di una serie di aspetti cognitivi delle persone di tutte le età.



## CICLO



### IL DIRITTO DI INVECCHIARE A CASA PROPRIA

In collaborazione  
con Centro Casa Bolzano



#### PRIMA TAVOLA ROTONDA

**Luogo:** Sala Biblioteca del giornale Alto Adige

**Data:** 19 aprile 2024, ore 10

**Relatori:** Assessore provinciale all'edilizia abitativa, Assessore alle politiche sociali del Comune, Presidente Ipes, Direttrice generale Assb, Presidente di SH-ASUS (Associazione Universitaria Sudtirolese), Segretario Spi/Cgil, Presidente nazionale Abitare e Anziani.

#### ANZIANI E ABITARE MULTIGENERAZIONALE

L'art. 12 della nuova legge provinciale sull'edilizia residenziale pubblica e sociale prevede la possibilità di realizzare modelli abitativi nuovi e innovativi, tra cui il co-housing e le case multigenerazionali. La Giunta provinciale stabilisce i criteri e le modalità per la realizzazione di progetti pilota e modelli abitativi innovativi. Auser e Centro Casa propongono il progetto

#### ABITARE SOLIDALE

che affronta il "tema casa" con un approccio innovativo, ponendosi come punto di incontro tra le esigenze di anziani che vivono soli in appartamenti troppo grandi per le proprie capacità di gestione e necessitano di un sostegno per mantenere la propria autosufficienza, e persone alla ricerca di un alloggio dignitoso.

Per portare a sintesi tali bisogni, con la buona pratica si promuovono forme di coabitazione gratuite fondate sui principi della reciproca solidarietà e del mutuo aiuto.

## A CHI SI RIVOLGE

#### Proprietari e affittuari:

– ad anziani soli, proprietari o affittuari di alloggi non facilmente gestibili con l'avanzare degli anni, troppo grandi per le loro esigenze di vita;

– a famiglie che non riescono a conciliare la cura dei figli e la gestione degli affetti con i tempi del lavoro.

#### Ospiti:

– a famiglie e singoli a temporaneo rischio di povertà o marginalità;

– a giovani, studenti, lavoratori alla ricerca di soluzioni abitative economicamente sostenibili per un progetto di vita autonomo e dignitoso;

– a donne vittime di episodi di violenza domestica che spesso non denunciano tali molestie, perché frenate dall'incertezza del futuro abitativo.

#### GLI OBIETTIVI

Abitare Solidale, avvalendosi di metodi ed approcci innovativi al problema casa, si propone di ottimizzare il patrimonio abitativo esistente attraverso un intervento sociale in grado di dare risposte concrete, anche se temporanee, al bisogno di un alloggio dignitoso; al contempo mira a sviluppare, mediante la promozione di coabitazioni strutturate sul principio del mutuo aiuto, sistemi del tutto nuovi di welfare di comunità fondati sui valori della reciprocità e della cittadinanza attiva.

#### COME FUNZIONA

Tutto il progetto si basa sulla costruzione di relazioni interpersonali forti, responsabili, solidali che concorrono, attraverso la condivisione consapevole di uno stesso spazio abitativo, al rafforzamento di innovativi sistemi di protezione sociale. Per raggiungere tali risultati Abitare Solidale si è dotato di procedure e strumenti semplici e chiari: dopo un primo contatto viene stilato un identikit di ospitante e ospitato utile per valutare eventuali affinità tra i candidati, a cui seguono incontri di conoscenza, sino all'ufficializzazione della coabitazione che avviene mediante l'elaborazione di un patto di reciproca solidarietà tra le parti, che vincola i coabitanti al vicendevole rispetto delle esigenze di vita e a un mutuo scambio di servizi ed aiuto, e la sottoscrizione di un apposito comodato. Il buon andamento del rapporto è costantemente monitorato.

#### SECONDA TAVOLA ROTONDA

**Luogo:** Sala Biblioteca del giornale Alto Adige

**Data:** 17 maggio 2024, ore 10

**Relatori:** Assessore al patrimonio del Comune, Assessore alle politiche sociali del Comune, Presidente Ipes, Alperia, Croce Bianca, un architetto o urbanista, Segreteria Cgil/Agb, 39100 Restart.

#### ANZIANI E SVILUPPO DELLA CITTÀ DI BOLZANO

Una città che necessita di sviluppare nuove aree abitative deve adeguare abitazioni e quartieri per far fronte alle esigenze di una popolazione sempre più longeva. Prevedere un presidio di quartiere con una infermiera dedicata. Abbattimento delle barriere architettoniche. Adeguamento del patrimonio immobiliare degli anziani. L'utilizzo della domotica e di altri servizi utili per affrontare la vecchiaia in casa propria.

#### TERZA TAVOLA ROTONDA

**Luogo e data da stabilire**

**Relatori:** Assessore provinciale alla Famiglia, Anziani e Sociale, Assessore provinciale alla Salute, Assessore alle politiche sociali del Comune, rappresentante delle cooperative sociali, rappresentanti delle associazioni della terza età e del volontariato, Presidente nazionale Abitare e Anziani.

#### PNRR, SANITÀ, TERZO SETTORE E VOLONTARIATO

PNRR, Case della comunità, Ospedali di comunità e Centrali Operative Territoriali, Terzo Settore e Volontariato, Albo badanti, badante e infermiera di condominio/quartiere, vicinato amico, spesa a domicilio, trasporto solidale, ecc.

## CICLO



### AMARCORD SCIANGAI

- Mostra fotografica itinerante per i quartieri di Bolzano.  
Inaugurazione nella Chiesa di Don Bosco
- 8 e 9 giugno, festa nel Parco Semirurali in collaborazione con il Consiglio di quartiere Don Bosco, Semirurali Social Park, COOLtour, Gruppo Alpini Bolzano centro:
  - Stand gastronomico a cura degli alpini
  - Concerti musicali
  - Coro Auser e coro del Liceo Pascoli
  - Cabaret
  - Proiezione di cortometraggi a ciclo continuo di Lele Antinarella
  - Esposizione della mostra fotografica
  - Visite guidate al Museo Semirurali
  - Coinvolgimento delle scuole
  - Santa Messa
  - Interventi delle autorità cittadine e provinciali
  - Racconti, ricordi, aneddoti

## CICLO



### GIOCHI DA TAVOLO PER TUTTI



"I Guardiani della Volta" sono un gruppo di appassionati di giochi da tavolo e di ruolo, nati con l'intento di diffondere il gioco intelligente in compagnia e di promuovere la socialità e l'aggregazione di tutte le fasce d'età. Gli effetti dei giochi da tavolo e di ruolo sono molteplici, dallo sviluppo della fantasia e dell'immaginazione, allo stimolo alla riflessione, dal semplice divertimento al miglioramento delle capacità relazionali. I membri dei "Guardiani della Volta" hanno aperto le proprie attività dal mese di luglio 2021, e ciò è stato reso possibile grazie alla stretta collaborazione con il Club Ipazia di Bolzano. Il fulcro delle attività dei Guardiani della Volta sono le serate ludiche aperte a tutti, che si svolgono prevalentemente il giovedì sera, dalle 20 alle 24, presso la sede della stessa associazione Auser in Piazza Don Bosco 1A. L'associazione è raggiungibile sia su Facebook alla pagina IGuardianiDellaVolta che su Instagram a @iguardianidellavolta, oppure via email all'indirizzo info@guardianidellavolta.it.

**TOUR LANGHE E MONFERRATO**  
 dal 6 al 9 Maggio 2024



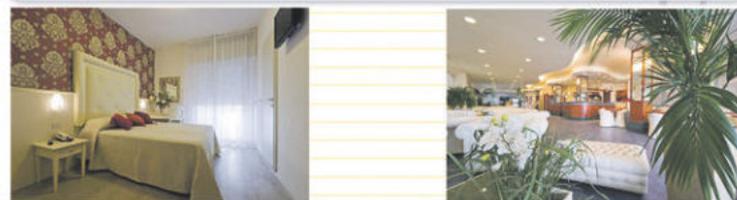
**SOGGIORNO MARE PESARO**  
 Hotel Caravelle 1/9 - 15/9 2024



**HOTEL STRAND RICCIONE**  
 dal 8 al 22 giugno



**BELLARIA GIUGNO 2024**  
 HOTEL FOSCHI 3\* - BELLARIA-IGEA MARINA  
 Dal 02/06 al 16/06/2024



**LICATA (AG) 4\* - HOTEL SERENUSA VILLAGE**  
 Dal 23/06/24 - 07/07/24



**Gran Tour alla scoperta  
 dei tesori della Sicilia Occidentale**  
 Dal 21 al 28 settembre 2024 (7 notti / 8 giorni)



1° GIORNO: TOLFA  
 ROMA/PALERMO – CEFALU'



2° GIORNO: - PALERMO & MONREALE



3° GIORNO:  
 PALERMO NOBILIARE & FOLKLORISTICA



4° GIORNO:  
 SAN VITO LO CAPO & ERICE



5° GIORNO  
 ISOLE EGADI



6° GIORNO:  
 SELINUNTE & MAZARA DEL VALLO



7° giorno; AGRIGENTO E SCALA  
 DEI TURCHI DI REALMONTE



8° GIORNO: MOZIA & MARSALA  
 CON DEGUSTAZIONE IN CANTINA

**SOGGIORNO TERMALE dal 17/11 - 24/11**  
**HOTEL TERME VENEZIA 4\* ABANO**



**UMBRIA: ASSISI - PERUGIA E GUBBIO**  
 Dal 17 al 20 ottobre 2024



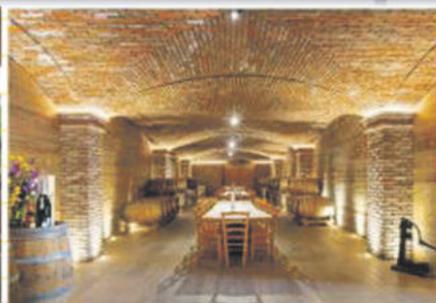
**ISOLE BORROMEE**  
 e Trentino delle centovalli DAL 7 - 10 ottobre



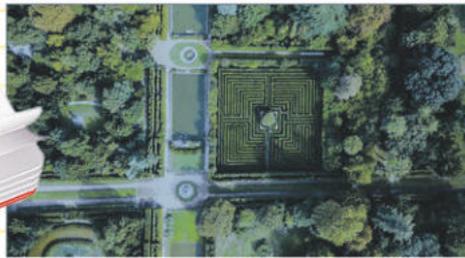
# Auser organizza in collaborazione con ANTEAS – AGAS ODV e Ada



**Una gita alla scoperta della Franciacorta  
con visita ad una cantina locale  
quota di partecipazione € 90 (al raggiungimento di 40 persone)**



**Il Giardino monumentale di Villa Barbarigo a Valsanzibio  
Quota di partecipazione € 105 (al raggiungimento di 30 persone)**



**L'occasione  
per ritrovare  
vecchi amici...  
o incontrarne di nuovi!**

**Parco Sigurtà e Borghetto sul Mincio  
Quota di partecipazione € 100 (al raggiungimento di 30 persone)**



**Gita a Modena e al museo Ferrari  
Quota di partecipazione € 120 (al raggiungimento di 30 persone)**



**alperia**

# Insieme tutto è possibile

Siamo sempre al tuo fianco con la nostra energia pulita e sicura per costruire insieme un mondo sostenibile per le nuove generazioni. Sono i nostri clienti che scelgono l'energia verde di Alperia a rendere possibile tutto ciò.



***l'energia  
ripensata***